

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-270 del 22/01/2021
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE NEL COMUNE DI RAVENNA (RA), DITTA: VICAP S.R.L. FALLITA. PRATICA: RA06A0018
Proposta	n. PDET-AMB-2021-281 del 22/01/2021
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventidue GENNAIO 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpa n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

**PREMESSO CHE** con det. n. 11796 del 6.10.2008 è stata rilasciata all'Azienda Vicap S.r.l., C.F. 01904470406, la concessione preferenziale di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Ravenna, Via Canala 95 per uso industriale (cod. pratica RA06A0018), con scadenza fissata per il 31.12.2015;

- con nota assunta a Prot PG/2014/3788997 del 16.10.2014 l'Azienda Vicap S.r.l., C.F. 01904470406, ha comunicato la cessazione dell'attività, esprimendo la volontà di rinunciare

alla concessione citata (cod. pratica RA06A0018) e chiedendo contestualmente la rateizzazione degli importi dovuti a titolo di canoni per gli anni 2009-2014;

**DATO ATTO CHE:**

- con determina n. 6188 del 19.05.2015 è stata accolta la richiesta di rateizzazione dell'importo pari a 11.815,50 Euro relativo ai canoni dovuti per gli anni 2009-2014;
- in data 4.11.2015 è pervenuto il pagamento della prima rata, scaduta in data 1.07.2015, dell'importo di Euro 1.197,86;
- con sentenza n. 88, depositata il 3.12.2015 il Tribunale di Forlì ha dichiarato il fallimento della società Vicap srl;
- con atto n. 18034 del 17.12.2015 la società Vicap S.r.l è stata dichiarata decaduta dal beneficio della rateazione precedentemente concesso, con contestuale richiesta di pagamento dell'importo ancora dovuto;

**PRESO ATTO** che la società Vicap srl:

- ha corrisposto solo l'importo dovuto per la prima rata, restando ancora dovuto l'importo residuo complessivamente dovuto per le annualità dal 2009 al 2014;
- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 1.808,80 nel ccp n.00367409 in data 13.02.2009 (rif. versamento 27/056 - 06 - del 13.2.09 - VCY 0188);

**DATO ATTO** che:

- con nota assunta a protocollo n. PG/2015/0872250 del 15.12.2015 è pervenuta alla Regione Emilia Romagna Servizio di Bacino - sede di Ravenna comunicazione ex art. 92 L.F. da parte del Curatore del Fallimento Vicap S.r.l., Dott. Nicola M. Baccarini;
- il Servizio Tecnico di Bacino di Romagna - sede di Ravenna, con comunicazione prot. NP.2016.0000067 del 7/01/2016, ha segnalato la posizione di Vicap S.r.l. al Servizio Affari Generali Giuridici e Programmazione Finanziaria della Direzione Generale Ambiente e Difesa

del Suolo e della Costa ed al Servizio Attività Consultiva Giuridica e Coordinamento dell'Avvocatura Regionale, di attivare le procedure di recupero;

- il Servizio Attività Consultiva Giuridica e Coordinamento dell'Avvocatura Regionale dell'Emilia Romagna riscontrava la sopra citata nota, comunicando che avrebbe provveduto all'insinuazione del credito al passivo fallimentare (nota NP/2016/203 del 12.01.2016);

**PRESO INOLTRE ATTO** che:

- la rinunciante non ha fornito documentazione in merito all'eventuale rimozione dell'opera di presa ed al ripristino dei luoghi e che il Servizio Tecnico di Bacino Romagna - Sede di Ravenna ha condotto un sopralluogo in data 24.04.2015 durante il quale non è stato possibile accedere all'interno dello stabilimento;
- da visura catastale aggiornata, la particella catastale ove è ubicata la risorsa concessionata (part. 18 del Fg. 39 del Catasto Fabbricati di Ravenna), risulta di proprietà di Donati Group S.r.l per cui sono in corso le verifiche sullo stato dell'opera di presa presso il nuovo proprietario del terreno;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria svolta, che:

- non risultano adempiuti, oltre agli obblighi di pagamento connessi all'utilizzo della risorsa idrica, quelli di ripristino dello stato dei luoghi;
- non risultano ulteriori azioni di recupero credito in capo a questa Agenzia in quanto di competenza dell'Ente creditore, Regione Emilia-Romagna;
- sull'eventuale compensazione del credito insinuato con il deposito cauzionale si disporrà all'esito degli atti della procedura concorsuale;
- non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica RA06A0018;

#### DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia assunta a prot. PG/2014/3788997 del 16.10.2014, presentata dalla società Vicap S.r.l., C.F. 01904470406, dichiarata fallita, e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica RA06A0018;
2. di prendere atto che l'immobile di ubicazione del pozzo, attraverso cui la società fallita esercitava il prelievo risulta, da visura catastale, di proprietà di altro soggetto;
3. di dare atto che la società fallita non risulta in regola con il pagamento delle annualità pregresse e che conseguentemente è stata avviata la procedura di insinuazione al passivo fallimentare dal competente Servizio della Regione Emilia Romagna;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

*Donatella Eleonora Bandoli*

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**